
SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

Decreto di Valutazione Ambientale Strategica

Raccolta generale n. 2519 del 26-08-2025

Oggetto: VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA MODIFICA AL PTCP AI SENSI DELL'ART.3.3 DELLE NORME DEL PTCP IN ACCOGLIMENTO DELLA PROPOSTA DEL COMUNE DI VEDUGGIO CON COLZANO DI MODIFICA DEGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE PROVINCIALE AI SENSI DELL'ART.13.5 DELLA LR 12/2005, RELATIVA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLA RETE VERDE DI RICOMPOSIZIONE PAESAGGISTICA E DEGLI AMBITI DESTINATI ALL'ATTIVITÀ AGRICOLA DI INTERESSE STRATEGICO.

Il decreto di nomina n. 18 del 30.05.2024 ad oggetto: “Conferimento incarico dirigenziale all' ing. Fabbri Fabio, quale Direttore del Settore Territorio e Ambiente”, aggiornato con decreto n. 29 del 31/12/2024.

Il decreto di nomina n. 1 del 30.05.2024 ad oggetto: “Conferimento incarico dirigenziale all' arch. Polito, Emanuele, quale Direttore del Settore Viabilità e Strade”, aggiornato con decreto n. 30 del 31/12/2024.

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI - PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

La Provincia di Monza e della Brianza è dotata di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 10/07/2013 ed efficace dal 23/10/2013 a seguito di pubblicazione sul Burl - Serie Avvisi e Concorsi - n. 43.

Gli elaborati costitutivi del PTCP oggi vigenti sono quelli derivanti dalle varianti nel frattempo intervenute, da ultimo quella relativa alla modifica ai sensi dell'art.3.3 delle norme del PTCP in esecuzione degli impegni assunti dalla provincia con protocollo d'intesa per la rilocalizzazione di attività industriale dal comune di Macherio al comune di Biassono approvata con Decreto Deliberativo Presidenziale n.67 del 14/04/2025 (Burl - Serie Avvisi e Concorsi n.20 del 14/05/2025);

la Provincia di Monza e della Brianza, con Decreto Deliberativo Presidenziale n.116 del 27/08/2024 “Piano Territoriale di coordinamento Provinciale (PTCP). Avvio del procedimento di revisione del piano e contestuale avvio del Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica” ha avviato procedimento di variante del PTCP per revisione normativa, aggiornamenti e adempimenti;

il Consiglio Comunale del Comune di Veduggio con Colzano, con Deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 17/03/2025, ha adottato la Variante parziale al PGT; con il medesimo atto

il Comune ha deliberato di richiedere contestuale modifica degli atti di PTCP, facoltà prevista all'art.13.5 della LR 12/2005, che attribuisce alla giunta provinciale la decisione in merito;

i contenuti della variante di PGT e la richiesta di modifica degli atti di pianificazione provinciale, sono indirizzati verso l'obiettivo prioritario/strategico del Comune di Veduggio con Colzano di dotare il territorio di un servizio non disponibile sul territorio comunale (centro raccolta rifiuti), in un'area già di proprietà comunale, per la realizzazione del quale il Comune ha richiesto e ottenuto finanziamento con fondi PNRR.

Il vigente PGT del comune di Veduggio con Colzano già prevede la realizzazione di un'isola ecologica, individuata quale "Zona F1 servizi di interesse generale - le isola ecologica" del Piano dei Servizi, localizzata a sud del territorio comunale (a confine con il Comune di Briosco) e disimpegnata da previsione di prolungamento di via delle Peschiere lungo l'esistente strada vicinale.

la Variante di PGT adottata propone l'eliminazione dell'attuale previsione a servizi – isola ecologica - e una nuova individuazione in un'area posta più a nord rispetto a quella prevista dal vigente PGT. Nello specifico la nuova localizzazione del centro di raccolta rifiuti è individuata in "Zona F3- agricola di tutela ambientale" del vigente PGT, compresa all'interno della Rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV) e negli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS) del PTCP.

in relazione alla variante di PGT, il Comune di Veduggio con Colzano ha effettuato procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, conclusa con provvedimento di non assoggettamento alla Valutazione Ambientale (VAS) del 03.02.2025;

con Decreto Deliberativo Presidenziale (DDP) n.104 del 17 luglio 2025:

- è stata accolta la proposta del Comune di Veduggio con Colzano di modifica del PTCP ai sensi dell'art.13.5 della l.r. 12/2005, relativa all'individuazione della Rete verde di ricomposizione paesaggistica e degli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico;
- è stato avviato il procedimento di modifica del PTCP nelle modalità di cui all'art.3 (commi da 4 a 7) delle Norme del piano;
- è stato avviato il procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS).

con il medesimo Decreto Deliberativo Presidenziale del 17 luglio 2025, n. 104 sono state individuate: l'Autorità Procedente nella figura del Direttore del Settore Territorio e Ambiente della Provincia di Monza e della Brianza, e l'Autorità Competente nella figura del Direttore del Settore Strade e Viabilità della Provincia di Monza e Brianza, demandando all'Autorità procedente e competente di provvedere a tutti gli adempimenti connessi e derivanti dall'avvio del procedimento.

2. MOTIVAZIONE

L'art.3 delle Norme del PTCP disciplina, ai sensi dell'art.17.11 della LR 12/2005, modalità semplificate per l'approvazione di modifiche concernenti, tra l'altro, aspetti di ambito locale che non incidono sulle strategie generali del piano. Ai sensi dell'art.3.3bis *“rientrano tra gli aspetti di ambito locale (...) l'ampliamento degli ambiti destinati ad attività agricola di interesse strategico di cui all'art. 6 delle norme del PTCP (...) l'ampliamento di ambiti territoriali compresi nella Rete verde di ricomposizione paesaggistica di cui agli articoli 31 e 32 delle norme del PTCP”*.

La modifica al PTCP, in accoglimento della proposta di modifica agli atti di PTCP richiesta dal Comune di Veduggio con Colzano contestualmente all'adozione della Variante puntuale al PGT di cui alla Deliberazione di Consiglio Comunale n.8 del 17/03/2025, consiste:

- nello stralcio di un'area di circa 2.859 mq dalla Rete Verde di ricomposizione paesaggistica (RV) e dagli Ambiti destinati all'attività agricola strategica (AAS);
- nell'inserimento in Rete Verde di ricomposizione paesaggistica di un'area di 10.752mq;
- nell'inserimento negli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico di un'area di 11.372 mq.

Complessivamente il bilancio quantitativo risulta, pertanto, essere pari a + 7.893 mq in Rete Verde di Ricomposizione Paesaggistica (RV) e di + 8.513 mq in Ambiti destinati all'attività agricola di interesse Strategico (AAS).

Preso atto, pertanto, che il procedimento in oggetto si configura tra le modifiche *“che non incidono sulle strategie generali del piano e non comportano un grado di protezione del suolo naturale inferiore rispetto a quello garantito alla data di approvazione del PTCP”*, in ordine alla valutazione degli effetti sull'ambiente, è necessario richiamare:

- la Direttiva 2001/42/CE che, all'articolo 1, rimanda alla *“valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente”* con *“l'obiettivo di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile”*;
 - il D.lgs 152/2006 che, in recepimento ed attuazione delle direttive comunitarie, all'articolo 4 stabilisce che *“la valutazione ambientale di piani, programmi e progetti ha la finalità di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e quindi nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica”*;
 - la L.R. 12/2005 che, all'articolo 4, stabilisce che *“al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, la Regione e gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e successivi atti attuativi, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi”*, in
-

assonanza agli Indirizzi generali per la Valutazione ambientale di piani e programmi di cui alla d.c.r. n.351 del 13 marzo 2007;

- il Modello metodologico procedurale VAS di cui all'Allegato 1c alla d.g.r. n.761 del 10 novembre 2010, che, in ordine all'ambito di applicazione della valutazione ambientale, stabilisce che *“le varianti al PTCP sono di norma assoggettate a VAS, tranne quelle per le quali sussiste la contemporanea presenza dei requisiti seguenti*

a) non costituiscono quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE così come specificati negli allegati II, III e IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

b) non producono effetti su siti di cui alla direttiva 92/43/CEE;

c) determinano l'uso di piccole aree a livello locale e/o comportano modifiche minori.

Per queste varianti minori si procede a verifica di assoggettabilità alla VAS”.

Valutato che, se l'obiettivo della Direttiva e delle norme che da questa discendono è quello di valutare gli effetti sull'ambiente di piani/programmi, in ordine al procedimento in oggetto:

- non è dato riscontrare *“effetti significativi sull'ambiente”* derivanti dalla modifica al PTCP proposta dal Comune di Veduggio con Colzano ai sensi dell'art. 13.5 della L.R. 12/2005, ovvero effetti diversi da quelli già valutati nei precedenti procedimenti di valutazione ambientale, stante che:
 - la modifica non incide sulle strategie generali del piano;
 - non comporta un grado di protezione del suolo naturale inferiore rispetto a quello garantito alla data di approvazione del PTCP;
 - consegue un bilancio positivo delle superfici incluse in Rete Verde di Ricomposizione Paesaggistica (+7.893 mq) ed in Ambiti destinati all'attività agricola di interesse Strategico (+ 8.513 mq).
- parimenti non è dato riscontrare modifiche che possano mutare le condizioni rispetto alle quali la Variante puntuale al PGT del Comune di Veduggio con Colzano è stata esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al richiamato provvedimento comunale del 03/02/2025;

Ciò premesso, in ordine all'ambito di applicazione della valutazione ambientale, la modifica al PTCP proposta dal comune di Veduggio con Colzano ai sensi dell'art. 13 comma 5 della L.R. 12/2005:

- non costituisce quadro di riferimento per l'autorizzazione, dei progetti elencati negli allegati I e II della Direttiva 85/337/CEE così come specificati negli allegati II, III e IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - non produce effetti sui siti della Rete Natura 2000 di cui alla Direttiva 92/43/CEE atteso che, valutata la distanza che separa l'area individuata per il centro di raccolta rifiuti dagli habitat e dalle specie di interesse comunitario, la proposta di modifica non determina
-

incidenze dirette e indirette che possano pregiudicare l'integrità dei siti medesimi, con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

- determina l'uso di piccole aree a livello locale e comporta modifiche minori, ovvero modifiche concernenti *“aspetti di ambito locale che non incidono sulle strategie generali del piano e non comportano un grado di protezione del suolo naturale inferiore rispetto a quello garantito alla data di approvazione del PTCP”*.

Valutato, inoltre, che *“per i piani e i programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 del d.lgs. e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento”* (Allegato 1c alla d.g.r. n.761 del 10 novembre 2010).

Richiamati i criteri pertinenti elencati nell'allegato I, parte seconda, del D.lgs 152/2006 rispetto ai quali devono essere specificati i motivi principali della decisione di non assoggettare il piano o programma al procedimento di VAS, come di seguito riportati:

“Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12.

1. Caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- *in quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;*
- *in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;*
- *la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;*
- *problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;*
- *la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).*

2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- *probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;*
 - *carattere cumulativo degli impatti;*
 - *natura transfrontaliera degli impatti;*
 - *rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);*
 - *entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);*
-

- *valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:*
- *delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;*
- *del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;*
- *impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.*

Accertato che il procedimento di cui al DDP n.104/2025 è riferito ad *“aspetti di ambito locale che non incidono sulle strategie generali del PTCP”*, è dato riscontrare che la modifica agli atti di PTCP richiesta dal Comune di Veduggio con Colzano non produce impatti significativi sull'ambiente, in quanto per il caso di specie non ricorrono gli elementi di cui ai richiamati punti 1 (caratteristiche del P/P) e 2 (caratteristiche degli impatti e delle aree) dell'allegato I, parte seconda, del D.lgs 152/2006 atteso che:

- l'individuazione di un centro di raccolta rifiuti assume pertinenza e rilevanza per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere un impatto significativo in termini di gestione sostenibile dei rifiuti, dando attuazione alle norme in materia ambientale;
- in relazione alla rete dei valori ambientali delle aree interessate, la nuova localizzazione del centro di raccolta rifiuti prevista dalla Variante puntuale al PGT non comporta rischi per la salute umana e per l'ambiente e non determina il superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo, conseguendo al contrario un grado di protezione del suolo naturale superiore rispetto a quello garantito alla data di approvazione del PTCP.

Valutato, altresì, che ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 152/2006 *“la verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relative a modifiche a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 o alla VAS di cui agli artt. da 12 a 17, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati”*.

Richiamati, pertanto, i principi di economicità, efficacia ed efficienza del procedimento amministrativo, nonché il principio di non duplicazione delle valutazioni, in ordine all'ambito di applicazione della valutazione ambientale, la modifica agli atti di PTCP richiesta dal Comune di Veduggio con Colzano, non determina i presupposti per sottoporre la stessa alla valutazione o alla verifica di assoggettabilità a VAS, preso atto:

- dell'esito del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VAS relativo alla Variante puntuale di PGT adottata dal Comune di Veduggio con Colzano con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 17/03/2025, di cui al provvedimento comunale del 03/02/2025;
 - dell'oggetto di modifica al PTCP che non introduce effetti sull'ambiente diversi da quelli già valutati nei precedenti procedimenti di valutazione ambientale e, parimenti,
-

modifiche che possano mutare le condizioni rispetto alle quali la Variante puntuale al PGT adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 17/03/2025, è stata esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al richiamato provvedimento comunale del 03/02/2025.

3. RICHIAMI NORMATIVI

Ai fini dell'assunzione dell'atto in oggetto si richiamano:

- l'art.1, comma 55 della Legge 7/04/2014, n. 56 s.m.i. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- l'art.19 e 20 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" s.m.i.;
- la Direttiva n. 2001/42/CE del 27 giugno 2001 "Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 11/03/2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 28/11/2014, n.31 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato";
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 13/3/2007, n. 8/351 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, l.r. 11 marzo 2005, n. 12)";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 27/12/2007, n. 8/6420 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007)";
- la Deliberazione della Giunta regionale 30/12/2009, n. 8/10971 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli";
- la Deliberazione della Giunta regionale 10/11/2010, n. 9/761 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128 con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2007, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971".

4. PRECEDENTI

A riferimento per l'assunzione dell'atto in oggetto si assumono:

- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 10/07/2013, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), efficace dalla pubblicazione sul Burl - Serie Avvisi e Concorsi - n. 43 del 23/10/2013;
- gli elaborati costitutivi del PTCP vigenti alla data odierna, così come modificati in esito alle varianti nel frattempo intervenute, da ultimo quella relativa alla modifica ai sensi dell'art.3.3 delle norme del PTCP in esecuzione degli impegni assunti dalla provincia con protocollo d'intesa per la rilocalizzazione di attività industriale dal comune di Macherio al comune di Biassono approvata con Decreto Deliberativo Presidenziale n.67 del 14/04/2025 (Burl - Serie Avvisi e Concorsi n. 20 del 14/05/2025);
- il decreto deliberativo presidenziale (DDP) n.104 del 17 luglio 2025 con il quale è stato avviato il procedimento di modifica del PTCP nelle modalità di cui all'art.3 (commi da 4 a 7) delle Norme del piano ed è stato avviato il relativo procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS).
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 38 del 19.12.2024 “Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027. Approvazione.(I.E.)”;
- la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 39 del 19.12.2024 “Bilancio di previsione 2025-2027. Approvazione. I.E. ” e s.m.i.;
- il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 2 del 09.01.2025, ad oggetto “Piano esecutivo di gestione (PEG) 2025. Approvazione.”;
- il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 28 del 20.02.2025, ad oggetto “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Provincia di Monza e della Brianza 2025-2027. Approvazione.”;
- il Decreto Deliberativo Presidenziale n. 110 del 31/07/2025, ad oggetto “Macrostruttura e funzionigramma. Aggiornamenti. Approvazione.”;

Per tutto quanto sopra esposto,

**l’Autorità competente per la VAS
d’intesa con l’Autorità procedente per la VAS
DECRETA / DETERMINA**

- 1) di non assoggettare al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica la modifica al PTCP di cui Decreto Deliberativo Presidenziale 17 luglio 2025, n. 104, in accoglimento alla proposta del Comune di Veduggio con Colzano di modifica degli atti di pianificazione provinciale ai sensi dell’art.13.5 della LR 12/2005, relativa allo stralcio di un’area di circa 2.859 mq dalla Rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV) e dagli Ambiti destinati all’attività agricola di interesse strategico (AAS) e nel contestuale inserimento in Rete Verde di ricomposizione paesaggistica di un’area di 10.752mq e negli Ambiti destinati all’attività agricola di interesse strategico di un’area di 11.372 mq.
-

- 2) di stabilire che il presente provvedimento sia parte integrante del successivo atto di approvazione della modifica al PTCP nelle modalità di cui all'art.3, commi da 4 a 7, delle Norme del PTCP, in accoglimento alla proposta di modifica degli atti di pianificazione provinciale ai sensi dell'art.13.5 della LR 12/2005 del Comune di Veduggio con Colzano;

- 3) di dare comunicazione e pubblicità al presente atto mediante pubblicazione sul sito web istituzionale e sui pertinenti applicativi regionali;

- 4) di provvedere alla trasmissione del presente atto ai Comuni di Veduggio con Colzano, Briosco e Renate.

L'Autorità Competente per la VAS

Il Direttore del Settore Viabilità e Strade

Arch. Emanuele Polito

L'Autorità Procedente per la VAS

Il Direttore del Settore Territorio e Ambiente

Ing. Fabio Fabbri

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate.

LF/MT

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D. Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.
